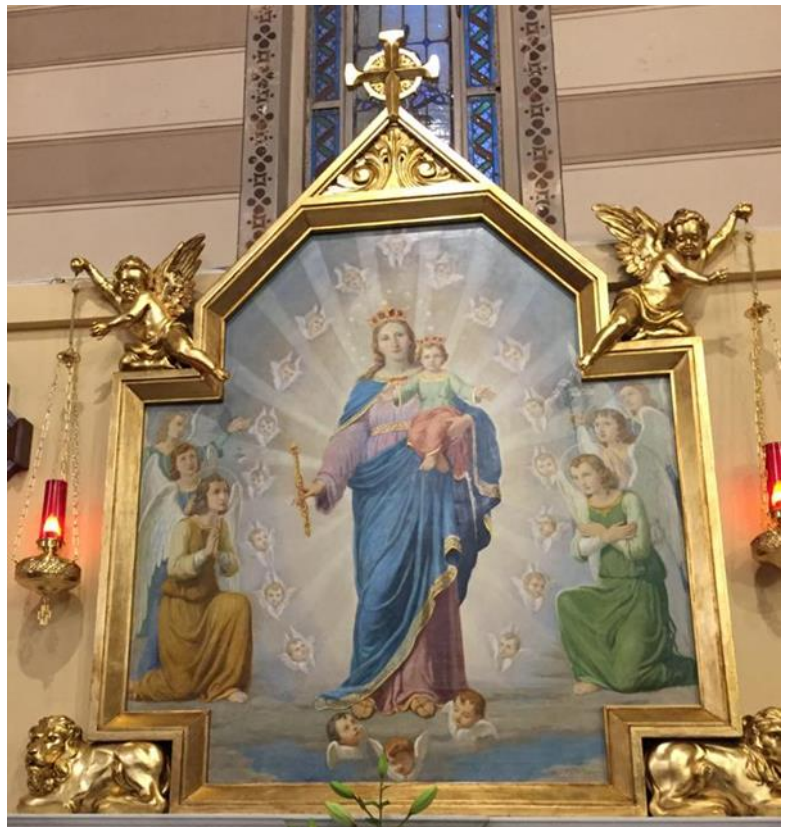


MARIA CI ESORTA AD ESSERE DEGNI STRUMENTI NELLA MANI DI DIO

Carissimi, sempre più stiamo vivendo questo anno di grazia del 150° di fondazione dell'ADMA. In diverse parti del mondo si stanno programmando iniziative e incontri per ricordare questo anniversario. Un segno di vitalità è la nascita di **nuovi gruppi ADMA**, tra i quali ci piace ricordare il primo dell'Indonesia. Inoltre nella festa di Maria Ausiliatrice a Torino il Rettor Maggiore, sia in occasione della Consulta mondiale della Famiglia Salesiana, che nella solenne celebrazione eucaristica del 24 ha ricordato il 150° di fondazione dell'ADMA e la celebrazione dell'VIII Congresso di Maria Ausiliatrice. Don Angel ha sottolineato come il santuario di Valdocco è **Casa di santità**, dove si sono formate le prime generazioni salesiane, **Casa di devozione** per l'affidamento filiale all'Immacolata-Ausiliatrice, **Casa della missione** per come il carisma salesiano si è irradiato nel mondo sotto la materna protezione di Maria Ausiliatrice. Davvero stiamo sperimentando come Maria Ausiliatrice è la nostra **Madre** che sta con noi, la nostra **Maestra** che ci insegna ad essere umili, forti e robusti e la **nostra Guida** che ci accompagna nel cammino di conversione e di santità come lo fu per il nostro padre e fondatore don Bosco.



A Torino celebreremo in modo solenne tale ricorrenza domenica **6 ottobre** in occasione della **Giornata mariana** con la presenza del Rettor Maggiore, mentre a livello mondiale avremo modo di sottolineare tale anniversario a Buenos Aires in occasione dell'**VIII Congresso Internazionale di Maria Ausiliatrice dal 7 al 10 novembre**.

Maria, come umile serva del Signore, cerca sempre la volontà di Dio. È quello che dovremmo fare anche tutti noi per vivere nella grazia di Dio. Affidandoci a Maria Ausiliatrice con fiducia di figli possiamo essere sicuri che il piano di salvezza del Signore si realizza in ciascuno di noi e anche tramite noi, tramite la nostra Associazione. Siamo tramite per quelli che sono lontani, quelli che non pregano, che non adorano, che non credono, che sono nel peccato: siamo chiamati ad essere ancora di salvezza, calamite che attirano a Dio, ad essere la gioia e la benedizione di Dio per gli altri. Per questo occorre essere fedeli, assidui e perseveranti nella preghiera come lo erano gli apostoli con Maria nel cenacolo in attesa del dono dello Spirito Santo. A noi il compito di essere docili allo Spirito Santo, per essere segni e portatori dell'amore di Dio: **essere nella mani di Dio strumenti di pace e di bontà**.

*Sig. Renato Valera, Presidente
Don Pierluigi Cameroni SDB, Animatore spirituale*

Cammino formativo 2018-2019: *Con Maria, donna credente*

150° fondazione dell'ADMA (18 aprile 2019)
VIII Congresso Internazionale di Maria Ausiliatrice
(Argentina 7-10 novembre 2019)

Don Pierluigi Cameroni
Animatore spirituale mondiale

9. Giugno: *Ausiliatrice dei cristiani, prega per noi!*



Del 7 al 10 de noviembre de 2019. Buenos Aires, Argentina

Cristo è la sola via al Padre (cfr Gv 14,4-11). Cristo è il modello supremo al quale il discepolo deve conformare la propria condotta (cfr Gv 13,15), fino ad avere gli stessi suoi sentimenti (cfr Fil 2,5), vivere della sua vita e possedere il suo Spirito (cfr Gal 2,20; Rm 8,10-11): questo la Chiesa ha insegnato in ogni tempo e nulla, nell'azione pastorale, deve oscurare questa dottrina. Ma la Chiesa, edotta dallo Spirito e ammaestrata da una secolare esperienza, riconosce che anche **la pietà verso la Beata Vergine**, subordinatamente alla pietà verso il Divin Salvatore ed in connessione con essa, **ha una grande efficacia pastorale** e costituisce una forza rinnovatrice del costume cristiano. La ragione di tale efficacia è facilmente intuibile. Infatti **la molteplice missione di Maria verso il Popolo di Dio** è realtà soprannaturale operante e feconda nell'organismo ecclesiale. E rallegra considerare i singoli aspetti di tale missione e vedere come essi siano orientati, ciascuno con propria efficacia, verso il medesimo fine: **riprodurre nei figli i lineamenti spirituali del Figlio primogenito**. Vogliamo dire che la materna intercessione della Vergine, la sua santità esemplare, la grazia divina, che è in lei, diventano per il genere umano argomento di speranze superne.

La missione materna della Vergine spinge il Popolo di Dio a rivolgersi con filiale fiducia a colei, che è sempre pronta ad esaudirlo con **affetto di madre e con efficace soccorso di ausiliatrice**. Esso, pertanto, è solito invocarla come Consolatrice degli afflitti, Salute degli infermi, Rifugio dei peccatori, per aver nella tribolazione conforto, nella malattia sollievo, nella colpa forza liberatrice; perché ella, che è libera dal peccato, a questo conduce i suoi figli: a debellare con energica risoluzione il peccato. **E tale liberazione dal peccato e dal male** (cfr Mt 6,13) è - occorre riaffermarlo - **la premessa necessaria per ogni rinnovamento del costume cristiano**. (*Marialis Cultus* n. 57).

Don Bosco apostolo dell'Ausiliatrice

L'Ausiliatrice per Don Bosco non sottolinea un titolo, particolare e originale, sconosciuto anteriormente. È invece, il richiamo alla maternità universale di Maria, che interviene nell'opera di fondazione della sua Famiglia, realizzando così quasi un lavoro a due. È convinzione profonda ed irremovibile di Don Bosco: 'Ella ha fatto tutto'. Ci si può fidare di Maria. Perciò, a lei ci si può affidare. Tutto questo secondo quel respiro ecclesiale che valorizza le diverse espressioni pubbliche e private di liturgia, di dottrina, di spiritualità e di pietà popolare che la Chiesa riconosce e autorizza. Potremo attuare nel nostro tempo la passione apostolica del "*Da mihi animas, coetera tolle*" solo ancorandoci alle grandi colonne della spiritualità e della pedagogia salesiana: l'Eucaristia e Maria Santissima. Da una rinnovata devozione a Gesù Eucaristia e alla Madonna Ausiliatrice si costruiranno relazioni fraterne nuove capaci di sviluppare discernimento e azione educativa e pastorale.

La difesa e lo sviluppo della fede. La visione apostolica di don Bosco intende la devozione mariana come elemento di forza per consolidare e proteggere la fede cattolica del popolo cristiano. Conservare e difendere la fede tra i giovani e il popolo è stato l'assillo quotidiano di don Bosco e la molla delle sue iniziative apostoliche. Lo ha riconosciuto San Giovanni Paolo II quando sottolineò che don Bosco ha visto in Maria "il fondamento di tutta la sua ormai mondiale opera a favore della gioventù e della promozione e difesa della fede. Egli amava dire che 'Maria stessa si è edificata la sua casa', quasi a sottolineare come la Madonna avesse miracolosamen-

te ispirato tutto il suo cammino spirituale ed apostolico di grande educatore ed, ancora più estesamente, come Maria sia stata posta da Dio quale aiuto e presidio di tutta la sua Chiesa.” (*Angelus* del 31 gennaio 1988). Questo del resto era stato il proposito di don Bosco fin dal momento della progettazione della chiesa di Maria Ausiliatrice.

Il ceto popolare è l'ambiente naturale e ordinario dove esprimere la scelta giovanile; il luogo sociale e umano dove cercare e incontrare la gioventù. C'è infatti tra giovani e popolo un rapporto di compenetrazione. L'impegno della Famiglia di Don Bosco, per accompagnarli nello sforzo di promozione umana e di crescita nella fede, intende evidenziare i valori evangelici di cui i poveri sono portatori: il senso della vita, la speranza di un futuro migliore.

2. L'ADMA

Don Bosco tracciò, anche con l'Associazione dei devoti di Maria Ausiliatrice, di cui nel 2019 ricorre il 150° anno di fondazione, un cammino di educazione alla fede per il popolo, valorizzando i contenuti della religiosità popolare e orientandoli verso la saggezza evangelica, che risponde ai grandi interrogativi dell'esistenza. La fede ci fa intervenire, prendere iniziative, stimolare, incoraggiare, aiutare, spronare, dedicarci a una causa evangelica, alla promozione umana, all'educazione della gioventù. La preghiera, l'adesione all'Associazione, la vita eucaristica, la fedeltà al Papa e ai pastori della Chiesa si esprimono con un impegno e una testimonianza di vita.

“Nella Famiglia Salesiana l'Associazione sottolinea e diffonde la devozione popolare mariana, come strumento di evangelizzazione e di promozione dei ceti popolari e della gioventù bisognosa” (*Regolamento ADMA* art. 3). L'appartenenza dell'ADMA alla Famiglia Salesiana non è generica, ma è radicata nella particolare devozione mariana vissuta e diffusa da San Giovanni Bosco. Il carattere mariano dell'Associazione esprime uno degli elementi costitutivi del carisma e dello spirito salesiano. Da quest'appartenenza, così motivata, deriva l'impegno di partecipazione alla missione giovanile e popolare propria del carisma salesiano, valorizzando l'impegno di custodia, incremento e difesa della fede tra il popolo di Dio. “Oggi, quando la fede viene messa a dura prova, e diversi figli e figlie del Popolo di Dio sono esposti a tribolazioni a causa della loro fedeltà al Signore Gesù, quando l'umanità... mostra una grave crisi di valori spirituali, la Chiesa sente il bisogno dell'intervento materno di Maria: per ritemperare la propria adesione all'unico Signore e Salvatore, per portare avanti con la freschezza e il coraggio delle origini cristiane l'evangelizzazione del mondo, per illuminare e guidare la fede delle comunità e dei singoli, in particolare per educare al senso cristiano della vita i giovani, ai quali don Bosco diede tutto se stesso come padre e maestro” (Giovanni Paolo II, *Angelus* 31 gennaio 1988).

3. La pietà popolare

Per difendere e incrementare la fede nel popolo di Dio, da sempre la Chiesa ha valorizzato e sostenuto le espressioni della pietà popolare, in stretto rapporto e dipendenza con la liturgia. In particolare nella Famiglia Salesiana ha una diffusa pratica la **Commemorazione di Maria Ausiliatrice il 24 del mese, la novena e la festa dell'Ausiliatrice**. Quando preghiamo, quando recitiamo il rosario, quando commemoriamo Maria Ausiliatrice, quando andiamo in pellegrinaggio, portiamo con noi tutte le persone che hanno bisogno di noi. Non possiamo rimanere indifferenti di fronte a situazioni familiari, educative, sociali, lavorative, politiche, ecclesiali di povertà, di sfruttamento, di violenza, di perdita di fede, senza interrogarci sul nostro compito. I giovani sbandati, pieni di paura, disorientati, senza prospettiva di futuro, sono i nostri destinatari, ricevuti da Maria Ausiliatrice come Don Bosco li ha ricevuti nel sogno dei nove anni. Nella misura in cui ci dedichiamo a questi disagi della società e in particolare dei giovani, il mondo riconoscerà che siamo figli e figlie della Madonna di Don Bosco.

Una religiosità non fine a se stessa, anima e s'incarna nelle opere apostoliche, educative e caritative all'interno della parrocchia di appartenenza, come espressione concreta di comunione e di collaborazione con la Chiesa locale e manifestazione del carisma salesiano nell'ambiente ecclesiale in cui si è inseriti.

PREGHIAMO MARIA AUSILIATRICE



*O Maria Ausiliatrice,
Tu, immersa nel mare di luce della Trinità
ed assisa sopra un trono di nubi,
Tu, coronata di stelle come Regina del cielo e della terra,
Tu, sostieni il Bambino, il Figlio di Dio,
che con le braccia aperte
offre le sue grazie a chi viene a te.
Tu, circondata come da una corona umana
da Pietro, da Paolo, dagli Apostoli e dagli Evangelisti,
che ti proclamano loro Regina.
Tu, unisci il cielo e la terra,
Tu, Madre della Chiesa che già sta nella gloria celeste
e della Chiesa pellegrina nel mondo,
rendici costruttori instancabili del Regno,
riempici della passione del "Da mihi animas",
rendici segni dell'amore di Dio per i piccoli e i poveri,
proteggici dal nemico
e nell'ora della morte guidaci alla gloria eterna.
Amen.*

24 Maggio 2019
Festa di Maria Ausiliatrice



Il foglio può essere letto al seguente sito:

www.admadonbosco.org

Per ogni comunicazione ci si può rivolgere al seguente indirizzo

di posta elettronica: pcameroni@sdb.org



**Con María
mujer creyente**

VIII Congreso Internacional de Maria Auxiliadora

**¡Ya está abierta
la inscripción!**

www.mariaauxiliadora2019.com.ar

VIII Congreso Internacional de Maria Ausiliatrice: disponibili tutte le informazioni logistiche

In occasione dell'inizio del mese mariano, il mese di maggio, da parte di don Eusebio Muñoz, Delegato del Rettor Maggiore per la Famiglia Salesiana, è stato rinnovato l'invito ai gruppi della Famiglia Salesiana a partecipare all'VIII Congresso Internazionale di Maria Ausiliatrice, che si terrà dal 7 al 10 novembre 2019 a Buenos Aires, Argentina, con il titolo "Con Maria, Donna credente". In rete sono disponibili tutte le informazioni per partecipare.

Tanti sono i modi con i quali la Famiglia Salesiana continua il sogno di Don Bosco, presente in tutti i luoghi dove gli ultimi aspettano una risposta di umanità, con l'unico desiderio di Don Bosco: "Miei carissimi figliuoli in Gesù Cristo, vicino o lontano io penso sempre a voi. Uno solo è il mio desiderio, quello di vedervi felici nel tempo e nell'eternità". Questo sogno non può essere realizzato con le nostre sole forze: come Don Bosco riconosciamo "Ha fatto tutto Lei!".

Ma questo sogno non può essere realizzato con le sole forze umane: bisogna riconoscere, come fece Don Bosco, che: "Ha fatto tutto Lei!".

All'insegna del motto "Con Maria, Donna credente" la Famiglia Salesiana ora intende rinnovare questo affidamento a Maria Ausiliatrice, perseverando nell'impegno di ricevere e trasmettere il dono della fede. Il Congresso in programma a Buenos Aires, promosso dall'Associazione di Maria Ausiliatrice nel 150° anniversario della fondazione, è **un evento rivolto a tutta la Famiglia Salesiana**, che si sente convocata da Maria Ausiliatrice per ringraziare dei doni che continuamente riceve.

Rivolgendosi direttamente ai Superiori, le Superiore e i Responsabili dei Gruppi della Famiglia Salesiana, così come agli Ispettori dei Salesiani di Don Bosco e ai Delegati Ispettoriali della Famiglia Salesiana, Don Muñoz scrive: "Siamo quindi tutti invitati a promuovere e ad aderire a questo evento: **vorremmo che fosse incoraggiata la partecipazione delle famiglie e dei giovani**. Il Congresso infatti sarà dedicato all'accompagnamento dei giovani e delle famiglie nel cammino alla santità: 'Con Maria, Donna Credente' guardiamo a Colei che è, non solo modello, ma anche guida e aiuto nel cammino dei giovani e di chi li accompagna. Un impegno che si trasmette di generazione in generazione".

Visitando il sito web dedicato al Congresso Internazionale è possibile ottenere tutte le indicazioni e le informazioni logistiche necessarie: www.mariaauxiliadora2019.com.ar

CRONACA DI FAMIGLIA

TIMOR EST - "MARIA CI CHIAMA": 218 NUOVI MEMBRI ADMA DA 35 GRUPPI AGGREGATI



L'ADMA di Timor Est si è radunata sabato 11 maggio presso il Santuario mariano di Fatumaca per celebrare l'ammissione di 218 nuovi membri, appartenenti ai 35 gruppi aggregati presenti a Timor Est. Così, in quest'anno in cui l'ADMA celebra il 150° anniversario di fondazione, l'ADMA nazionale timorese registra un "boom" di adesioni mai visto prima e porta il totale dei

suoi membri a 1070 associati.

In totale alla celebrazione di Fatumaca hanno preso parte 800 persone, tra cui la Presidente dell'ADMA nazionale, **Maria de Fatima Imaculada Correira da Costa Belo**, e l'animatore spirituale nazionale, **don Manuel da Silva Ximenes**.

Il programma delle attività si è aperto con la preghiera iniziale da don José de Sá; successivamente la Presidente ha dato il benvenuto a tutti i convenuti e ha fatto una breve introduzione sull'importanza della vocazione dell'ADMA, dicendo in lingua locale "MARIA mak BOLU ITA" - "Maria ci chiama!". Quindi ha sottolineato come la vocazione dell'ADMA continua a diffondere la venerazione delle due colonne della spiritualità di Don Bosco: Gesù Eucaristia e Maria Ausiliatrice.

La giornata è proseguita poi con una presentazione della storia dell'ADMA da parte di don da Silva Ximenes, sviluppata a partire dal motto "Hic domus mea, inde Gloria mea" (*Qui è la mia casa, da qui la mia gloria*). Il relatore ha anche presentato gli interventi inviati dal Presidente dell'ADMA Primaria, Renato Valera, e dall'Animatore Spirituale Mondiale, don Pierluigi Cameroni: "Amate la vostra vocazione nell'ADMA non solo per la quantità, ma per essere membri di qualità".

Quindi è stato mostrato un breve video-messaggio del Rettor Maggiore per il 150° anniversario della fondazione dell'ADMA, molto gradito da tutti i presenti, e il Segretario generale dell'ADMA nazionale, Joao Brito, ha illustrato il calendario di attività per il 150° a Timor Est, che prevedono anche concorsi tra corali, di poesia e a quiz sulla storia dell'ADMA, e che si concluderanno con un triduo di eventi, dal 13 al 15 dicembre, presso la cattedrale di Baucau.

Le attività del raduno nazionale hanno raggiunto l'apice con l'Eucaristia conclusiva, presieduta dal Superiore di Timor Est, **don Apolinario Maria Ornai Neto**.

CONSULTA MONDIALE DELLA FAMIGLIA SALESIANA 2019: SINODALITÀ, SANTITÀ, SPIRITUALITÀ

Ritrovarsi a Torino subito prima della festa di Maria Ausiliatrice e così, nella condivisione fraterna e nella comune devozione mariana, discernere insieme come cooperare per il bene dei giovani di tutto il mondo. È questo il senso del raduno della Consulta Mondiale della Famiglia Salesiana, svoltosi da martedì 21 maggio a giovedì 23, presso la Casa Madre di Torino-Valdocco. All'appuntamento hanno partecipato circa 60 persone tra Superiori e Responsabili, assistenti spirituali o Delegati dei diversi gruppi della Famiglia Salesiana in rappresentanza di 25 dei 32 Gruppi della Famiglia Salesiana.

Le giornate sono state dedicate in un primo tempo alla **recezione salesiana del Sinodo dei Vescovi** dedicato ai giovani, attraverso alcune sollecitazioni offerte da **don Rossano Sala**, SDB, Segretario particolare del Sinodo: entrare nel cammino sinodale; aprirsi alla missionarietà, lasciandosi plasmare dall'Eucaristia e mettendo a frutto la grazia del Battesimo; abitare la condizione giovanile con la compassione di Don Bosco; imparare l'*humus* del discernimento.

Successivamente il tempo è stato dedicato all'**approfondimento della Strenna per il 2019, dedicata alla santità**, attraverso gli interventi-provocazioni della **dott.ssa Lodovica Maria Zanet**, collaboratrice della Postulazione, che ha presentato il tema dell'**antropologia della santità e i principi e le dinamiche della vita secondo lo Spirito**: capacità di amare la povertà del proprio cammino; in cordata con le altre spiritualità e sensibilità ecclesiali; animati dal principio della realtà.

Don Pierluigi Cameroni, Postulatore generale delle Cause dei Santi della Famiglia Salesiana, ha presentato la santità della Famiglia Salesiana nella varietà e ricchezza di dimensioni e nella bellezza di incarnazioni fiorite nel tempo e nella storia. Ha inoltre presentato una **lettura teologico-spirituale della Carta d'identità carismatica**, dove si tratta la spiritualità salesiana. Vissuto con intensità anche il mini pellegrinaggio a Valdocco come "terra di santità".

Un momento molto apprezzato è stata la **presentazione di alcuni dei gruppi della Famiglia Salesiana**: l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice con una storia ricchissima di santità e di impegno educativo-pastorale; l'Associazione di Maria Ausiliatrice che celebra quest'anno i 150 anni fondazione; le Suore Oblate del Sacro Cuore, fondate da mons. Giuseppe Cognata, che incarnano in modo speciale la dimensione oblativa del carisma; le Suore della Risurrezione che lavorano con i popoli indigeni del Guatemala; le Suore di San Michele Arcangelo e le Figlie del Divin Salvatore.



INDONESIA - WEEPENGALI (SUMBA) - PRIMO GRUPPO ADMA



In occasione della solennità di Maria Ausiliatrice e del 150° anniversario della fondazione dell'ADMA, in Indonesia, nell'isola di Sumba è stato eretto il primo gruppo ADMA.

Il gruppo è costituito da un gruppo di donne del comune di Palla, che da alcuni anni si erano riunite con l'intenzione di condividere il proprio amore a Maria e di imitarla nelle virtù, soprattutto nell'attenzione ai chi è nel bisogno e ai malati. Il gruppo si riuniva una volta alla settimana per pregare insieme il Rosario ed era sempre di-

sponibile ad andare a visitare i malati e a pregare nelle loro case.

Le Figlie di Maria Ausiliatrice, arrivate nel paese e incontratesi con i membri del gruppo, dopo un po' di tempo iniziarono a condividere la devozione a Maria Ausiliatrice e il carisma salesiano. Attratte dalla proposta, il gruppo iniziò qualche anno fa il suo cammino, incontrandosi ogni 24 del mese per l'incontro formativo e la celebrazione eucaristica, giungendo finalmente oggi all'ammissione di 25 nuovi membri, i primi dell'Indonesia!

Ora ci sono già altre persone che vogliono aggregarsi, alcuni sono i mariti delle signore che fanno parte del gruppo, e che hanno iniziato a partecipare alle attività. Affidiamo a Maria Ausiliatrice questo gruppo, da poco nato, perché dia frutti di carità nel territorio in cui vivono.

TAILANDIA - CELEBRAZIONE DEL 150° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE DELL'ADMA

Bangkok, Thailandia - aprile 2019 - La sera del 24 aprile i membri dell'Associazione di Maria Ausiliatrice (ADMA) della Thailandia si sono riuniti per celebrare il 150° anniversario di fondazione dell'associazione (1869-2019). Don John Lissandrin, primo cappellano dell'ADMA, ha presieduto la celebrazione eucaristica, concelebrata da don Francis Cais, Delegato ispettoriale per la Famiglia Salesiana, don John Tamayo, già cappellano ADMA, e don Aaron Alcosoba, attuale cappellano ADMA. Durante la celebrazione, a cui hanno preso parte numerosi fedeli della chiesa di Maria Ausiliatrice, i membri dell'ADMA hanno rinnovato la loro promessa. Al termine dell'Eucaristia si è svolta una processione della statua di Maria Ausiliatrice nell'area adiacente alla chiesa. L'ADMA in Thailandia è stata fondata 16 anni fa da don Cais, con la promessa dei primi 20 membri dell'Associazione. Attualmente sono 50 i membri.

